



COMUNE DI PIMENTEL

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8

Del 26/04/2016

Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 02 DEL 20/05/2014

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **18:00** nella Solita sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione **ORDINARIA** e in prima convocazione;

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano all'appello:

N	Consigliere	P.	A.
1	Corongiu Alessandra	X	
2	Manca Giovanni Battista	X	
3	Scano Robertino	X	
4	Pias Lorenzo		X
5	Marras Walter	X	
6	Pillolla Roberto	X	
7	Deidda Sabrina	X	

N	Consigliere	P.	A.
8	Sollai Nicola	X	
9	Vacca Remigio	X	
10	Ortu Cecilia		X
11	Desogus Carlo		X
12	Giglio Anna Enrica		X
13	Palmas Erika		X

Assume la Presidenza la **dott.ssa Corongiu Alessandra** in qualità di **Presidente**

Partecipa il **Segretario Comunale, la dott.ssa Castagna Maria Giovanna**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale;

Dato atto che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 20 maggio 2014 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica (IUC) contenete le sezioni dell'imposta municipale propria (IMU), il tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Fatto presente che la legge n. 208 del 28/12/2015, comma 10 dell'art. 1 ha modificato la disciplina sul comodato gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, non lasciando discrezionalità all'autonomia regolamentare dell'Ente;

Fatto presente che il comma 14 dello stesso art. 1 L. 208/2015 esclude dalla TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio n. 2 del 20/05/2014:

DISCIPLINA TASI	DISCIPLINA TASI
ARTICOLO VIGENTE	ARTICOLO MODIFICATO/INTEGRATO
<p>Art. 4 Presupposto del tributo 1. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti</p>	<p>Art. 4 Presupposto del tributo 1. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati esclusa l'abitazione principale tranne gli immobili iscritti in catasto nelle categorie A1, A8 E A9, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti</p>

DISCIPLINA IMU	DISCIPLINA IMU
ARTICOLO VIGENTE	ARTICOLO MODIFICATO/INTEGRATO
<p>ART. 7 Assimilazione all'abitazione principale Sulla base di quanto previsto dal comma 707 punto 3 della L.147/2013 il presente Regolamento stabilisce l'assimilazione all'abitazione principale le seguenti categorie di immobili:</p> <p>a) unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;</p> <p>b) unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata;</p> <p>c) unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale col requisito essenziale della residenza, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500.</p>	<p>ART. 7 Assimilazione all'abitazione principale Sulla base di quanto previsto dal comma 707 punto 3 della L.147/2013 il presente Regolamento stabilisce l'assimilazione all'abitazione principale le seguenti categorie di immobili:</p> <p>a) unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;</p> <p>b) unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata;</p>

<p>ART. 9 Esenzioni e altre forme di agevolazioni</p> <p>1. Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali.</p> <p>2. Si applicano le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d) e), f), h) ed i) del D.Lgs. 504/92.</p> <p>3. Le esenzioni di cui al comma 1 e 2 spettano per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte dalla norma.</p>	<p>ART. 9 Esenzioni e altre forme di agevolazioni</p> <p>1. Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali.</p> <p>2. Si applicano le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d) e), f), h) ed i) del D.Lgs. 504/92.</p> <p>3. Le esenzioni di cui al comma 1 e 2 spettano per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte dalla norma.</p> <p>4. Per le unità immobiliari concesse, in comodato d'uso gratuito, dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale si applicano le disposizioni di cui al comma 10 lett. b) della legge di stabilità che ha modificato l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e ss.mm.ii.</p>
--	---

di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune e di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale;

di dare atto che le modifiche del regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2016;

di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. n.2/2016 al fine di rendere immediatamente operative le modifiche apportate al regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC).

Il presente Verbale, previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to DOTT.SSA ALESSANDRA
CORONGIU

IL
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA MARIA GIOVANNA
CASTAGNA

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale on line dal giorno 29/04/2016 al giorno 14/05/2016 (art.32, comma 5, della legge 18/6/2009, n° 69);

E' stata comunicata, con lettera n° 1.363 in data 29/04/2016 ai capigruppo consiliari (art.125, comma 1,D.P.R. 18.08.2000 N.267);

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA MARIA GIOVANNA CASTAGNA**

**IL Segretario Comunale
ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi di legge;

**IL Segretario Comunale
F.TO DOTT.SSA MARIA GIOVANNA CASTAGNA**

Copia conforme all'originale

Pimentel, 29.04.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA GIOVANNA CASTAGNA**

Deliberazione del Consiglio n. 8 del 26/04/2016